

Evento

Sono le 19.00 : è ora di cena.

Michele di 6 anni sta giocando con le costruzioni con la sorellina Marta di 4 anni che oggi era a casa dalla scuola dell'infanzia perché influenzata.

La mamma lo chiama perché riordini i giochi, si lavi le mani e aiuti ad apparecchiare la tavola.

Michele sbuffa e rifiuta di obbedire: si lamenta perché la sorella può continuare a giocare.

Il papà rientra in quel momento dal lavoro.

Traccia per la discussione

1. come mi sono trovato nel ruolo?
2. quali emozioni ho trovato dominanti?
3. ho compreso qual'era il mio obiettivo educativo?
4. ho trovato efficace lo stile educativo guidato?
5. Sì
6. no.....

PROPOSTE PER ENTRARE NELLA SIMULAZIONE

Reazioni 1: stile normativo

Mamma

Siamo alle solite! Michele questa volta mi sente...., non vuole proprio capire.

Michele

Lancia i giochi, piange e si oppone alla mamma: non è proprio giusto che lui solo debba aiutare.

Papà

Non c'è mai pace in questa casa. Michele si merita un castigo: domani senza cartoni. Voglio tranquillità quando rientro dal lavoro, ne ho diritto

Reazioni 2: stile affettivo

Mamma

Povero Michele, lo capisco... stava giocando così bene..è proprio paziente con Marta. Mi aiuterà domani

Michele

Io non faccio proprio niente. Voglio giocare e basta, anche col papà

Papà

Certo che gioco con le costruzioni. Così mi godo questo figlio che vuole giocare con me...ceneremo più tardi, anzi quasi disdico la mia presenza alla riunione di stasera

Reazioni 3: stile educativo

Mamma

Cerco di aiutare Michele a capire l'importanza della collaborazione. È difficile sospendere un gioco, lo potrà concludere dopo. Anzi anche questo potrà sembrare un bel gioco fatto insieme

Michele

Io non faccio proprio niente. Voglio giocare e basta

Papà

Certo che sono stanco... ci sono tempi diversi per ogni attività....